



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**REGIONE DEL VENETO
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER
ATTUAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE**

**GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA Soc. Cons. a r.l.
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2007 -2013
"SAPORI, PROFUMI E COLORI DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA"**



BANDO PUBBLICO GAL		Approvato con Delibera del CdA del GAL n 68 del 28.12.2010
<i>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013 – ASSE 4 LEADER</i>		
GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA soc. cons. a resp. lim.		Cod. O7-TV
Titolo del PSL	SAPORI, PROFUMI E COLORI DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA	
Tema centrale	1	La valorizzazione dei prodotti tipici, del territorio e la messa in rete delle eccellenze per un turismo rurale sostenibile
Linea strategica	n.3	Valorizzare il potenziale turistico locale e promuovere la realizzazione di strutture, servizi ed iniziative di promozione integrata nel campo del turismo rurale sostenibile
	n. 6	Agevolare l'aggiornamento strutturale del settore primario con riferimento ai prodotti tipici e di qualità e la loro valorizzazione nei confronti del consumatore
	n. 7	Sostenere la qualità dei prodotti agroalimentari tipici
MISURA	133	Attività di informazione e promozione

INDICE

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE	
1.1 Descrizione generale	pag. 3
1.2 Obiettivi	pag. 3
1.3 Ambito territoriale di applicazione	pag. 4
2. SOGGETTI RICHIEDENTI	
2.1 Soggetti richiedenti	pag. 4
2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	pag. 4
3. INTERVENTI AMMISSIBILI	
3.1 Tipo di interventi	pag. 5
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi	pag. 5
3.3 Impegni e prescrizioni operative	pag. 6
3.4 Spese ammissibili	pag. 7
4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	
4.1 Importo messo a bando	pag. 8
4.2 Livello ed entità dell'aiuto	pag. 8
4.3 Limiti di intervento e di spesa	pag. 8
4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi	pag. 9
5. CRITERI DI SELEZIONE	
5.1 Criteri di priorità e punteggio	pag. 9
5.2 Condizioni ed elementi di preferenza	pag. 9
6. DOMANDA DI AIUTO	
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto	pag. 10
6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	pag. 10
7. DOMANDA DI PAGAMENTO	
7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	pag. 11
7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento	pag. 11
8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI	pag. 11

1. DESCRIZIONE DELL’AZIONE

1.1 Descrizione generale

L’attuazione della strategia centrale del PSL del Gal dell’Alta Marca Trevigiana, cioè la messa in rete delle eccellenze del territorio può trovare un importante aiuto attraverso la collaborazione dei consorzi di prodotto o le associazioni di produttori presenti sul territorio. Diventa quindi fondamentale attuare una delle Misure previste dal PSR Veneto 2007-2013 che prevede aiuti ai soggetti di questo tipo, in particolare la presente Misura si caratterizza per la realizzazione di azioni orientate all’incentivazione di attività di informazione ai consumatori e di promozione sul mercato dei prodotti agricoli e dei prodotti alimentari di qualità, ottenuti in ambito territoriale del Gal.

Le iniziative possono essere così articolate:

a) *Attività di informazione*, riguardanti iniziative finalizzate ad accrescere il livello di conoscenza dei prodotti da parte dei consumatori, mettendone in rilievo le caratteristiche e i vantaggi in termini di proprietà alimentari, sicurezza, metodi di produzione, aspetti nutrizionali e sanitari, storico-tradizionali ed enogastronomici.

b) *Attività di promozione* suddivise in:

- attività pubblicitarie riguardanti iniziative intese a indurre gli operatori economici o i consumatori all’acquisto di un determinato prodotto, compreso il materiale divulgativo distribuito direttamente ai consumatori allo stesso scopo e le azioni pubblicitarie realizzate nei punti di vendita
- attività promozionali in senso lato riguardanti iniziative realizzate a sostegno delle fasi di progettazione, ideazione e commercializzazione dei prodotti, non specificatamente destinata a indurre i consumatori all’acquisto di un determinato prodotto.

1.2 Obiettivi

Il presente bando si propone di contribuire a dare attuazione a tre delle dieci Linee strategiche individuate dal PSL del Gal dell’Alta Marca Trevigiana, in particolare la linea n. 3 “*Valorizzare il potenziale turistico locale e promuovere la realizzazione di strutture, servizi ed iniziative di promozione integrata nel campo del turismo rurale sostenibile*”, la Linea n. 6 “*Agevolare l’aggiornamento strutturale del settore primario con riferimento ai prodotti tipici e di qualità e la loro valorizzazione nei confronti del consumatore* e la Linea n. 7 “*Sostenere la qualità dei prodotti agroalimentari tipici*”.

L’Azione è diretta a promuovere la conoscenza dei prodotti del territorio del Gal dell’Alta Marca Trevigiana, valorizzandone l’immagine anche con l’ausilio di una corretta informazione sulle caratteristiche nutrizionali, organolettiche, sui metodi di produzione e la sicurezza alimentare. Le attività saranno svolte non da singole aziende ma da associazioni e/o consorzi di prodotto.

Di seguito si indicano i principali obiettivi perseguiti dall’azione e riportati nella relativa Scheda Misura del PSL del Gal dell’Alta Marca Trevigiana:

- valorizzare i prodotti agricoli e agroalimentari di qualità ottenuti nel Veneto
- promuoverne l’immagine nei confronti dei consumatori e degli operatori economici
- garantire ai consumatori un’adeguata informazione

- promuovere la conoscenza dei prodotti della regione, particolarmente in termini di qualità, caratteristiche nutrizionali, sicurezza, metodi di produzione, sistemi di etichettatura e rintracciabilità
- accrescere la conoscenza dei prodotti tipici e dell'enogastronomia del territorio regionale sviluppando l'integrazione delle attività agricole con quelle turistiche
- promuovere l'educazione alimentare nelle scuole e più in generale verso i giovani.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'intero territorio dei 28 Comuni dell'ambito territoriale designato del GAL.

L'elenco dei Comuni ammissibile è il seguente: Borso del Grappa, Cavaso del Tomba, Cappella Maggiore, Castelcuoco, Cordignano, Cison di Valmarino, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pieve di Soligo, Pederobba, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Pietro di Feletto, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto.

2 SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

- Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta o equipollenti organismi ufficiali di riferimento della denominazione.
- Consorzi di tutela di vini a denominazione riconosciuta e loro unioni regionali.
- Consorzi o associazioni di produttori biologici.
- Organismi associativi (associazioni di produttori riconosciute ai sensi della vigente normativa, altri organismi associativi di prodotto operanti nel settore agricolo, cooperative agricole e loro Consorzi) aventi sede nel territorio regionale, che raggruppano operatori che partecipano attivamente ai sistemi di qualità nazionali e regionali riconosciuti.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta ai sensi dei regolamenti CEE 509/2006 e 510/2006 (DOP, IGP e STG), o equipollenti organismi ufficiali di riferimento della denominazione
- Consorzi di tutela di vini a denominazione riconosciuta ai sensi del regolamento CE n. 1493/99 titolo VI, e loro unioni regionali che rappresentino almeno il 75% dei consorzi stessi.
- Consorzi o associazioni di produttori biologici ai sensi del regolamento CEE n. 834/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, a condizione che rappresentino almeno il 25% degli operatori iscritti all'elenco regionale dei produttori biologici ai sensi del decreto legislativo 220/95 con riferimento all'ultimo elenco approvato alla data di pubblicazione del presente bando.
- Organismi associativi riconosciuti dalla Regione del Veneto che commercializzano i prodotti a marchio di qualità di cui alla Legge regionale n. 12 del 31 maggio 2001 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi della Decisione della Commissione Europea di compatibilità con il mercato comune: aiuto di Stato n. 423/2001 – Italia Veneto.
- Competenza territoriale sull'area interessata all'intervento valutata sulla base dei seguenti elementi:

- la percentuale di prodotto DOP, IGP,STG,DOC,DOCG, ottenuta nell'ambito territoriale designato del GAL deve essere pari ad almeno al 30% del totale della produzione certificata per la denominazione;
- relativamente alle produzioni biologiche, presenza tra gli associati di operatori aventi sede nell'ambito territoriale del GAL;
- per gli organismi associativi aderenti al sistema di qualità di cui alla Legge regionale n. 12/2001, ubicazione nell'ambito territoriale del GAL, con riferimento all'UTE per la quale l'organismo ha aderito al sistema di qualità

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

1. Attività di informazione
2. Attività promozionali a carattere pubblicitario
3. Attività promozionali in senso lato

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Intervento 1 - Attività di informazione comprende:

- a) informazione su regimi comunitari (DOP, IGP, STG), di produzione biologica, sui vini di qualità prodotti in regioni determinate (VQPRD), relativi ai sistemi di tracciabilità ed etichettatura e simboli grafici;
- b) informazione e orientamento ai consumi dei suddetti prodotti presso scuole e famiglie;
- c) informazione nei confronti di operatori economici.

Intervento 2 - Attività promozionali a carattere pubblicitario comprende:

- a) attività finalizzate a promuovere la conoscenza e la diffusione dei prodotti presso i consumatori attraverso i mezzi di comunicazione, quali la carta stampata, i mezzi radio-televisivi e informatici e la cartellonistica pubblicitaria;
- b) realizzazione e distribuzione di materiali a carattere informativo e pubblicitario relativi ai prodotti interessati dalla Misura;
- c) iniziative pubblicitarie finalizzate ad invitare i turisti all'utilizzo dei prodotti locali e alla visita degli impianti locali di produzione;
- d) attività promozionali a carattere commerciale a favore di operatori economici;
- e) attività pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso i punti vendita;
- f) campagne di pubbliche relazioni.

Intervento 3 - Attività promozionali in senso lato comprende:

- a) consulenze finalizzate al reperimento di potenziali sbocchi di mercato e per la progettazione di sistemi e modalità innovative di promozione e commercializzazione delle produzioni agroalimentari di qualità, anche mediante l'uso della rete informatica;
- b) organizzazione e/o partecipazione a fiere, esposizioni o manifestazioni autonome;
- c) iniziative di diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti interessati dalla Misura.

4) Le consulenze relative all'intervento 3 - Attività promozionali in senso lato, sono ammissibili solo qualora risultino propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione di azioni a carattere

pubblicitario e/o promozionale in senso lato ricomprese nel piano di interventi complessivo proposto dal richiedente.

5) Gli interventi devono essere:

- realizzati esclusivamente sul mercato interno UE;
- riferiti esclusivamente ai prodotti agricoli e agroalimentari destinati al consumo umano elencati al punto B.1 della scheda misura 132 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, limitatamente ai prodotti che interessano l'ambito territoriale designato del GAL.

6) Gli interventi dovranno avere carattere integrativo rispetto agli obiettivi e alle strategie del PSL e, in particolare, riguardare lo sviluppo di filiere corte o micro filiere a carattere locale.

7) Presentazione di un "Programma di interventi" contenente i seguenti elementi:

- descrizione degli obiettivi specifici e del carattere integrativo degli interventi con gli obiettivi e le strategie del PSL;
- descrizione della connessione degli interventi con lo sviluppo di filiere corte o micro filiere a carattere locale;
- descrizione dettagliata delle iniziative previste distinte per tipologia d'intervento;
- cronoprogramma delle iniziative;
- piano finanziario dettagliato delle spese.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

- I progetti e le iniziative proposte dai beneficiari della misura saranno esaminati alla luce delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato, nonché in materia di marchi regionali di qualità, attenendosi scrupolosamente ai documenti di seguito indicati e ciò anche al fine di non determinare condizioni che possano violare il principio della concorrenza o della libera circolazione delle merci. In particolare, si fa riferimento agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01), ed in particolare al sottocapitolo VI.D. riguardante "Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli".

In ragione delle norme sopra citate, sono assolutamente escluse dagli aiuti le iniziative che falsino o minaccino di falsare la concorrenza favorendo talune imprese o talune produzioni.

Pertanto le campagne pubblicitarie che riguardino i prodotti e i marchi commerciali di una impresa sono da considerarsi puri e semplici aiuti al funzionamento e non possono quindi essere giustificati ed ammessi all'intervento pubblico.

- La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni
- Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di

Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).

E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.

- Le bozze di tutto il materiale informativo, promozionale e pubblicitario redatto nell'ambito della presente Misura dovranno essere trasmesse preventivamente ad AVEPA ed acquisire il "Visto si stampi".
- Uno stesso soggetto richiedente non può realizzare la stessa iniziativa su bandi pubblici diversi emanati dalla Regione o dal altri Gal, ad esclusione di specifiche attività di informazione riferibili all'intervento n. 1.

3.4. Spese ammissibili

Intervento 1 - Attività di informazione

Acquisto beni e servizi relativi a:

- progettazione iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali;
- realizzazione siti Web;
- realizzazione cartellonistica;
- fornitura gadget e oggettistica, esclusa quella obbligatoria per la commercializzazione del prodotto.

Intervento 2 - Attività promozionali a carattere pubblicitario

Acquisto di servizi necessari per la realizzazione di:

- campagne promozionali, incluse le attività svolte presso punti vendita;
- seminari, incontri e workshop con operatori.

Spese organizzative per gli eventi promozionali

Acquisto di prodotti oggetto dell'attività di promozione, per degustazioni, entro il limite massimo del 10% dell'intero costo dell'iniziativa.

Acquisto spazi pubblicitari e pubbliredazionali su riviste e carta stampata e attraverso emittenti del sistema radiotelevisivo.

Intervento 3 - Attività promozionali in senso lato:

Organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi:

- quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva;
- trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali;
- interpretariato ove necessario;
- personale a tempo determinato a supporto di manifestazioni fieristiche ed eventi nel limite massimo di spesa di euro 400,00 (comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto) in territorio

nazionale e di euro 500,00 (comprehensive di IVA e/o ritenuta d'acconto) per l'estero per ogni giorno di durata della manifestazione;

- viaggio, vitto e alloggio limitatamente al personale strettamente necessario all'organizzazione e gestione dello stand nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione.

- acquisto di prodotti oggetto dell'attività di promozione, per degustazioni, entro il limite massimo del 10% dell'intero costo dell'iniziativa.

Acquisto di spazi, non a carattere pubblicitario, su riviste e carta stampata e attraverso emittenti del sistema radiotelevisivo.

Le spese generali sono ammissibili entro il limite massimo del 5% dell'importo complessivo di spesa, secondo le condizioni previste dal documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2).

Spese non ammissibili:

- le spese relative al personale dipendente;
- le spese relative all'acquisto di attrezzature, anche informatiche;
- le spese relative all'acquisto di materiale usato;
- le spese relative all'acquisto di prodotti diversi da quelli oggetto di promozione.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a **200.000,00 (duecentomila) euro**.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

I livelli di aiuto sono riportati nella tabella seguente:

Tipologia intervento	Livello di aiuto
Attività d'informazione	70 % della spesa ammissibile
Attività promozionali a carattere pubblicitario	50 % della spesa ammissibile
Attività promozionali in senso lato	60 % della spesa ammissibile

Le consulenze relative ad attività di studio e ricerca, progettazione e assistenza tecnica sono ammissibili entro il limite massimo giornaliero di Euro 500,00 comprehensive di IVA e/o ritenuta d'acconto e per un massimo di complessivi 90 giorni.

Gli aiuti concessi ai sensi della presente misura non potranno essere cumulati, per la realizzazione dello stessa iniziativa, con gli aiuti concessi nell'ambito del regolamento CE 2826/2000.

4.3 Limiti di intervento e di spesa

L'importo minimo della spesa ammessa a finanziamento per ciascuna domanda non può essere inferiore a 20.000,00 euro.

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione di domanda di aiuto.

Gli interventi devono essere realizzati entro **24 mesi** con decorrenza dalla data di pubblicazione del Decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Le domande ed i progetti vengono valutati sulla base dei relativi elementi di priorità, ai fini dell'attribuzione del punteggio necessario per l'ammissione alla graduatoria finale.

A tale scopo, vengono individuati gli elementi/fattori di priorità di seguito descritti. Sulla base di tali elementi viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino ad un **massimo di 35 punti**.

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Produzioni di piccole e medie dimensioni	Fatturato delle produzioni certificate interessate dal progetto: a) inferiore a 5 milioni di euro b) compreso tra 5 e 10 milioni di euro c) compreso tra 10 e 20 milioni di euro	a) = 5 b) = 3 c) = 2
2	Progetto orientato all'informazioni ai consumatori	Quota della spesa del progetto destinata alle attività di carattere informativo: a) superiore al 75% b) compreso tra il 50% e il 75%	a) = 15 b) = 10
3	Iniziative che promuovano l'educazione alimentare nelle scuole e verso i giovani.	Qualora gli interventi prevedano almeno n. 3 iniziative nell'area dei distretti scolastici presenti nel territorio del Gal rivolto agli studenti delle classi primarie e secondarie da svolgersi presso le scuole o strutture debitamente attrezzate situate in area Gal.	15

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Fatturato delle produzioni certificate interessate dal progetto (preferenza alle produzioni con fatturato più basso)

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto **entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

La domanda di aiuto deve essere presentata mediante la procedura telematica, accessibile via internet, resa disponibile da AVEPA sul sito www.avepa.it.

Nei termini stabiliti dal presente bando, la domanda di aiuto su supporto cartaceo e i relativi allegati vanno inviati con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) o consegnati a mano alla Sede Centrale di AVEPA PADOVA – Via N. Tommaseo n. 67 – 35131 Padova.

Il GAL renderà nota, contestualmente alla pubblicazione sul BURV, nel proprio sito web all'indirizzo www.galaltamarca.it, la data di scadenza del presente bando.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
3. Documentazione comprovante il punteggio richiesto:
Criterio n. 1: dichiarazione prevista nel modello di domanda
Criterio n. 2: indicare nel “Programma di interventi” la suddivisione del budget di spesa per gli interventi rivolti all’informazione ai consumatori
Criterio n. 3: indicare in un apposito paragrafo del “Programma di interventi” denominato “Specifiche ai criteri di priorità” in quali Comuni del Gal si prevede di effettuare gli interventi e quali istituti scolastici coinvolgere
4. Verbale del c.d.a. che approva il programma e da mandato al legale rappresentante per presentare la domanda di aiuto.
5. Decreto o altro atto per il riconoscimento di prodotto compreso in sistemi di qualità secondo i criteri fissati dal Reg. CE n. 1974/2006.
6. Copia ultima versione, approvata ai sensi del Reg. CE n. 510/2005, del disciplinare di produzione.
7. Programma di interventi.
8. Tre preventivi analitici con quadro di raffronto e relazione illustrante le motivazioni della scelta del preventivo ritenuto valido; per i casi particolari valgono le disposizioni contenute nel documento “Indirizzi procedurali” di cui alla DGR 4083 del 29.12.2009 e s.m.i;
9. Piano dei controlli della denominazione di cui al punto 4 del paragrafo B.1 della Scheda Misura 132 del PSR.
10. Copia dell'ultimo Bilancio approvato completo di Nota integrativa.

I documenti indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la documentazione di cui al successivo paragrafo 7.2.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA).
- Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
- Relazione finale comprendente il dettaglio delle spese sostenute, distinte per tipologia di intervento e per iniziativa realizzata
- Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per eventuali informazioni gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi agli uffici del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, tel. 0438/82084, fax: 0438/189041, e-mail: segreteria@galtamarca.it via Roma 4, Solighetto – 31053 Pieve di Soligo (TV) o consultare il sito web all'indirizzo www.galtamarca.it sezione bandi. Sono inoltre disponibili informazioni all'indirizzo www.avepa.it sezione bandi e all'indirizzo www.regione.veneto.it/agricoltura sezione sviluppo rurale.

Riferimenti normativi

- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10.03.2009 con la quale è stato selezionato il GAL dell'Alta Marca Trevigiana e approvato il relativo PSL.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 4082 del 29.12.2009 con la quale è stato adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 della Regione Veneto.
- Allegato A “Indirizzi Procedurali” di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4083 del 29.12.2009.
- Regolamento CE 1974/2006

Riferimenti utili per la consultazione

- Programma di Sviluppo Locale (PSL) Sapori, profumi e colori dell'Alta Marca Trevigiana 2007-2013 del GAL dell'Alta Marca Trevigiana scaricabili dal sito web www.galtamarca.it.